



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale  
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali  
dell'Emilia-Romagna

Loro Sedi

Ai Gestori delle scuole paritarie secondarie di II grado  
dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

e, p.v. Ai Dirigenti dell'Uff. II e VII  
Sede

**Oggetto: Riforma della scuola secondaria di II grado. Disposizioni inerenti le scuole paritarie.**

Con nota prot. 2015 del 16 marzo 2010 (che si allega alla presente unitamente al relativo allegato), il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici, ha specificato le disposizioni relative al passaggio delle scuole paritarie secondarie di II grado ai Nuovi Ordinamenti.

In applicazione della nota citata, relativamente alle scuole paritarie secondarie di II grado dell'Emilia-Romagna, si stabiliscono le seguenti procedure operative.

**1) Scuole paritarie che nell'a.s. 2020-2011 realizzano le confluenze previste nelle tabelle allegare ai Regolamenti**

Le scuole paritarie secondarie di II grado che applicano le confluenze previste nelle tabelle allegare ai Regolamenti pubblicati sul sito Internet del Ministero

[http://www.pubblica.istruzione.it/riforma\\_superiori/nuovesuperiori/index.html](http://www.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html)

(ad esempio un Liceo Scientifico che prosegue come tale) compileranno l'allegato 1 alla presente nota (che riprende quello di cui alla nota ministeriale 2015/2010 sopra citata) e lo trasmetteranno a questo Ufficio entro il termine perentorio del **31 marzo 2010**. Le scuole dovranno trasmettere, unitamente al modulo di cui trattasi, copia di ogni eventuale pregresso decreto di autorizzazione a sperimentazioni sia nazionali sia di singola scuola effettivamente attivo nel presente anno scolastico.

Il modello sarà firmato in originale e verrà trasmesso tramite raccomandata ricevuta di ritorno (fa fede la data del timbro postale).

Nel caso l'Ente Gestore sia fornito di firma digitale e casella di posta certificata, il documento fornito di firma digitale potrà essere trasmesso dalla casella di posta certificata dell'Ente Gestore



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale  
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale  
Uff. I – Dirigente Stefano Versari

alla corrispondente casella di questo Ufficio [drer@postacert.istruzione.it](mailto:drer@postacert.istruzione.it) entro il 31 marzo 2010 (fa fede la data di invio dalla casella di posta certificata).

Questo Ufficio emanerà un decreto di attivazione, a partire dalla classe prima, di un corso di studi coerente con il nuovo ordinamento, contestualmente avviando ad esaurimento i corsi dell'ordinamento precedente.

## **2) Scuole paritarie che attualmente realizzano sperimentazioni nazionali non entrate in ordinamento (ad es. i Licei della Comunicazione)**

I Licei della Comunicazione ed eventuali altre istituzioni scolastiche che attuino sperimentazioni nazionali non entrate in ordinamento, presenteranno a questo Ufficio, entro il termine perentorio del **31 marzo 2010**, una richiesta di riconoscimento della parità per il tipo di ordinamento prescelto. Tale richiesta dovrà essere compilata secondo il fac-simile di cui all'allegato 2 alla presente nota, corredato dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio nel medesimo specificate.

Il modello sarà firmato in originale e verrà trasmesso tramite raccomandata ricevuta di ritorno (fa fede la data del timbro postale).

Nel caso l'Ente Gestore sia fornito di firma digitale e casella di posta certificata, il documento fornito di firma digitale potrà essere trasmesso dalla casella di posta certificata dell'Ente Gestore alla corrispondente casella di questo Ufficio [drer@postacert.istruzione.it](mailto:drer@postacert.istruzione.it) entro il 31 marzo 2010 (fa fede la data di invio dalla casella di posta certificata).

Questo Ufficio emanerà un decreto di riconoscimento della parità scolastica al corso di studi del nuovo ordinamento, a partire dalla classe prima, contestualmente avviando ad esaurimento i corsi dell'ordinamento precedente.

## **3) Scuole paritarie che intendano avviare un nuovo corso di studi non correlato ad un precedente riconoscimento di parità**

Gli Enti Gestori che intendano avviare un nuovo corso di studi, non correlato ad un precedente riconoscimento di parità (ad esempio un Liceo scientifico cui si voglia sostituire un Liceo Classico) ricadono nella fattispecie della richiesta di riconoscimento ex novo della parità scolastica di cui alla nota di questo Ufficio prot. num. 1404 dell'8 febbraio 2010 cui si rimanda, per ogni ulteriore disposizione.

Il Dirigente  
Stefano Versari

Allegati

Allegato 1 – fac simile di comunicazione da parte di scuole che applicano la tabella delle confluenze

Allegato 2 – fac-simile di richiesta di riconoscimento della parità scolastica per scuole con sperimentazioni non entrate in ordinamento